



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Ufficio 3° – Ambito Territoriale per la Provincia di L'Aquila

IL DIRIGENTE

VISTO Contratto Collettivo Regionale Integrativo relativo ai criteri per la fruizione dei permessi per il diritto allo studio, sottoscritto in data 06.11.24 nonché la modifica dell'art. 4, sottoscritta in data 2.02.2026;

VISTO il provvedimento prot. n. 1586 del 6.02.2026 con il quale sono stati attribuiti alla provincia dell'Aquila ulteriori n. 25 permessi per il diritto allo studio;

RICHIAMATO il proprio provvedimento n. 143 del 9.01.26, con il quale sono stati pubblicati gli elenchi definitivi dei beneficiari dei permessi retribuiti per il diritto allo studio anno 2026;

CONSIDERATO che il numero di domande valide rimaste insoddisfatte è pari a 25;

RITENUTO altresì, di dover procedere all'attribuzione degli ulteriori 25 permessi per il diritto allo studio;

DISPONE

La pubblicazione degli allegati elenchi definitivi, relativi agli aventi diritto ai permessi retribuiti per il diritto allo studio per l'anno 2026, integrata con l'indicazione degli ulteriori 25 beneficiari.

I permessi possono essere concessi per la fruizione di un corso on-line a condizione che sia possibile presentare tutta la documentazione prescritta per la generalità dei lavoratori per i corsi di studio non telematici ed in particolare un certificato dell'università (o eventuale altro ente erogante) che, con conseguente e piena assunzione di responsabilità, attesti in quali giorni quel determinato dipendente ha seguito personalmente, effettivamente e direttamente le lezioni trasmesse in via telematica, ovviamente, in orari necessariamente coincidenti con le ordinarie prestazioni lavorative e in particolare dove essere certificato che solo in quel determinato orario il dipendente poteva e può seguire le lezioni. Avverso il presente provvedimento sono esperibili i rimedi giurisdizionali previsti dalla normativa.

il Dirigente

Pierangelo Trippitelli

Documento firmato digitalmente ai sensi del
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa